

UFFICIO SCOLASTICO REGIONE EMILIA ROMAGNA

AMBITO TERRITORIALE N. 10

SCUOLA POLO: IC CARPI ZONA NORD

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROPOSTA FORMATIVA**Esperienze contro la dispersione scolastica
nell'ambito linguistico e logico – matematico:
buone pratiche da formalizzare e documentare.****Priorità di riferimento (1 – 9)****6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale**

| | |
|--|---|
| Obiettivi | a) Raccogliere e discutere sulle azioni didattiche attuate per aumentare le competenze di base degli studenti del biennio delle superiori; b) Formalizzazione di laboratori attuati e valutati in modo positivo; c) Costituzione di un portfolio di buone pratiche per l'Ambito territoriale |
| Destinatari | Docenti del biennio delle scuole superiori. Docenti che hanno svolto formazione e/o stanno svolgendo formazione nei PON FSE – FAMI – Diritto al futuro .. come lotta alla dispersione scolastica. |
| Sede/i di svolgimento proposta | IIS Luosi Mirandola e/o Meucci Carpi. |
| Periodo proposto | Aprile - Ottobre |
| Modalità di formazione e verifica degli esiti | A- Incontro/i con esperti che hanno operato nella dispersione scolastica B - Lavoro a gruppi con coordinamento di docenti C- Attivazione di azioni specifiche con gli studenti nel proprio ambito scolastico D – Formalizzazione di buone pratiche da condividere mediante il sito web dell'Ambito 10 E- Produzione di documentazione per una sezione del sito web dell'Ambito 10 |
| Lezioni – n. ore proposte | 24 ore |

| | |
|---|--|
| Priorità di riferimento (1 – 9) | Successo formativo e lotta alla dispersione scolastica |
| Descrizione sintetica del fabbisogno | Azioni per ridurre la dispersione scolastica nel 1° biennio delle scuole superiori |
| Requisiti richiesti ai formatori | Esperti nella lotta alla dispersione Docenti impegnati in progetti inclusivi e di lotta alla dispersione scolastica |
| Mappatura delle competenze (da ricopiare in Sofia) | <ul style="list-style-type: none"> a) Metodologie per innalzare le competenze minime di base in ambito linguistico e logico – matematico b) Laboratori didattici e modalità che hanno raggiunto risultati positivi; c) Saper formalizzare e documentare una buona pratica didattica |
| Referenti | Giorgio Siena – dirigente scolastico Rosaria Romeo – docente esperta |